



CAI CATANZARO

APS (Associazione di Promozione Sociale) ETS (Ente Terzo Settore)
Piazza Duomo, 9 - 88100 Catanzaro
CF: 97020360794

<https://organizzazione.cai.it/sez-catanzaro/>
info@caicatanzaro.it catanzaro@cai.it catanzaro@pec.cai.it

Regolamento Sezionale delle attività escursionistiche del Club Alpino Italiano Sezione di Catanzaro



Proposto dalla Commissione Sezionale di Escursionismo il giorno 8 Novembre 2024 e
approvato dal Consiglio Direttivo Sezionale il giorno 22 Novembre 2024.

Art.1 - FINALITA' DELLE ESCURSIONI

Ogni escursione si pone come finalità la conoscenza di un territorio sotto il profilo geografico, naturalistico, paesaggistico, geologico e delle tradizioni culturali, per consentire ai soci una frequentazione ricreativa ma anche consapevole della montagna.

Art.2 – PARTECIPANTI

Possono partecipare alle escursioni solo i soci C.A.I. in regola con l'iscrizione al sodalizio. I soci minorenni sono ammessi alle escursioni solo se accompagnati da un genitore o da una persona esplicitamente autorizzata. I non soci possono partecipare a un massimo di n° 2 (due) escursioni programmate dal sodalizio, qualora gli accompagnatori responsabili delle singole escursioni ne prevedano la partecipazione, provvedendo alla copertura assicurativa a domanda prevista dal C.A.I. e stabilita dalla Sezione nella misura di € 15 (quindici) comprensivi di premio al giorno per persona di € 8,40 (combinazione A, circolare n. 13/2024, Direzione CAI, 28.10.2024), di diritti di segreteria e contributo escursione, comunicando i dati anagrafici a mezzo e-mail all'indirizzo info@caicatanzaro.it o recandosi in sede il venerdì precedente all'escursione dalle ore 18 alle ore 19.30. Per i non soci, le coperture assicurative a domanda prevedono, tramite il modulo predisposto dalla sede centrale: *assicurazione dei non soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura)*. Nel caso di escursioni a numero chiuso, sono privilegiati i soci. I non soci non possono partecipare a escursioni con difficoltà EE (Escursionisti Esperti) o EEA (Escursionisti Esperti Attrezzati).

Art.3 – ISCRIZIONI ALLE ESCURSIONI

Per escursioni di più giorni che prevedono la prenotazione di mezzi di trasporto pubblici o che comportano la permanenza in rifugi o alberghi, si accettano soltanto iscrizioni accompagnate da un versamento dell'anticipo della quota di partecipazione prevista entro la data stabilita dal programma che deve essere saldata, in ogni caso, prima della partenza previo accordi con il socio organizzatore. L'eventuale rinuncia alla partecipazione del socio o del non socio, per qualunque motivo, dopo l'avvenuto utilizzo, da parte dell'organizzatore, delle quote d'iscrizione, allo scopo di acquisire biglietti o prenotare mezzi di trasporto o altro, comporta la perdita della quota già anticipata.

Art.4 – OBBLIGHI DEI SOCI

Premesso che:

- le attività escursionistiche rappresentano l'occasione per riaffermare il valore fondante del gruppo per camminare in montagna;
- camminare insieme rinsalda i rapporti umani e favorisce le dinamiche positive di gruppo
- condividere una passione comune come la Montagna è fonte di benessere non solo fisico ma anche mentale e dello spirito
- bisogna sempre anteporre la conoscenza del territorio e la sicurezza del gruppo alla esclusiva ricerca del primato o della performance atletica
- ognuno deve saper trovare il sentiero più adatto alle proprie possibilità onde evitare che forti disomogeneità di valori, nel gruppo, possano compromettere il felice esito dell'escursione stessa

Considerato che:

- ogni attività programmata necessita e si avvale, per il suo regolare svolgimento, della presenza di uno o più Accompagnatori;
- sugli stessi ricade la responsabilità della organizzazione e della conduzione in sicurezza dell'escursione;
- gli accompagnatori sono soci che mettono al servizio della Sezione e degli altri soci la loro disponibilità, il loro tempo, la loro esperienza senza ricevere alcun compenso per l'attività che svolgono;

Ogni Socio è obbligato a:

- acquisire, responsabilmente, in presenza di patologie, apposito parere medico, sulla propria idoneità alla pratica del “Trekking di Montagna”, perché ciò non costituisca un rischio per se stesso o possa pregiudicare il regolare svolgimento delle escursioni;
- prendere visione, al momento della iscrizione, delle caratteristiche dell’escursione (difficoltà, lunghezza, dislivello, tempi di percorrenza, etc.) rapportandole alle proprie capacità fisiche ed alla propria esperienza escursionistica, per potere decidere sull’opportunità di parteciparvi;
- avere una preparazione e condizione fisica adeguata alla categoria dell’escursione cui intende partecipare, per affrontare e superare difficoltà relative a particolari condizioni di altitudine, di clima, tratti esposti, zone umide, percorsi in acqua, ecc.;
- disporre di un abbigliamento e di una attrezzatura adatti alle esigenze dell’escursione cui intende iscriversi e partecipare. Obbligatoriamente, per qualsiasi tipologia di escursione, calzare sempre scarponi per escursionismo di montagna e avere in dotazione gli attrezzi (bastoncini da trekking, racchette da neve, ramponi e piccozza, sci, etc.) indispensabili per particolari escursioni e medicinali personali;
- osservare scrupolosamente le disposizioni degli Accompagnatori, collaborare con essi per la buona riuscita dell’escursione ed essere solidali con le decisioni di volta in volta assunte, soprattutto in caso di necessità.
- mantenere un comportamento disciplinato e corretto, secondo le norme della civile educazione ed i principi di coloro che frequentano la montagna, nei confronti degli Accompagnatori e degli altri partecipanti.
- evitare gesti inutili e dannosi nei confronti dell’ambiente ove si svolge l’escursione (lasciare rifiuti di qualsiasi genere, raccogliere fiori o frutti, specie in proprietà private, spezzare rami o incidere tronchi, fare rumore, disturbare la fauna, accendere fuochi, fumare etc.).
- non portare con sé animali, di qualunque tipo, senza l’autorizzazione dei soci Accompagnatori;
- seguire l’itinerario prestabilito dall’Accompagnatore che non va mai preceduto: una buona educazione al cammino prevede “camminare in gruppo” seguendo il passo e le indicazioni del Socio Accompagnatore che avrà premura di adottare un “passo di gruppo” capace di dare continuità e respiro al cammino.
- non allontanarsi mai dal gruppo senza permesso da parte dell’Accompagnatore o intraprendere iniziative personali contrari alle disposizioni date: fermarsi senza motivo, abbandonare il sentiero, oltre che segno di estraneità al gruppo, può pregiudicare il buon esito dell’escursione. L’Accompagnatore è l’unico ad avere titolo a decidere su eventuali variazioni di percorso o programma.
- coadiuvare l’accompagnatore nel sostenere e aiutare eventuali soci che si dovessero trovare in difficoltà.

Art. 5 ACCOMPAGNATORI

- Ogni escursione deve essere, di regola, guidata da un Accompagnatore per ogni gruppo di 15 partecipanti.
 - Il numero di partecipanti, per ogni escursione, di norma non dovrebbe superare la quota massima di 30, salvo eventi o manifestazioni speciali, sia per un fatto di sicurezza, sia per evitare un impatto eccessivo sull’ambiente, sulle stesse persone e sulla tenuta dei sentieri.
- Nel caso di iscrizioni eccedenti la quota, gli Accompagnatori valuteranno se suddividere il gruppo, nominando altri Accompagnatori aggiunti.
- Il programma dettagliato di ogni escursione deve essere, di regola, disponibile presso la sede sociale, almeno, entro il venerdì precedente l’effettuazione dell’escursione. Gli Accompagnatori dell’escursione sono tenuti a preparare apposita scheda tecnica completa di cartina e tracciato del percorso, per relazionare nel merito, fornendo, ai partecipanti, ogni utile informazione sul percorso e sulle sue difficoltà, nonché sulle caratteristiche fisiche richieste per la partecipazione. Particolare cura dovrà essere dedicata dagli Accompagnatori alla strutturazione dell’escursione mediante la

programmazione di un certo numero di soste, in punti prestabiliti e della durata necessaria perché il gruppo possa ricompattarsi e provvedere al recupero delle energie necessarie a proseguire il cammino.

- Gli itinerari in programma possono essere soppressi o modificati a insindacabile giudizio degli Accompagnatori quando, per condizioni atmosferiche o altre difficoltà (ovvero pericoli oggettivi e soggettivi), non sia possibile effettuare l'escursione.

- L'Accompagnatore, in fase di organizzazione, deve saper prevedere l'eventuale equipaggiamento e dotazione tecnica minima necessaria per la partecipazione all'attività escursionistica.

- Di conseguenza, l'Accompagnatore può rifiutare la partecipazione di quei soci che si presentino in condizioni non idonee (abbigliamento, attrezzi, condizione fisica etc.) per partecipare all'attività.

- Prima di dare inizio all'escursione l'Accompagnatore è tenuto a dare al gruppo, tutte le raccomandazioni di rito che ritenga opportuno, in merito alla sicurezza in montagna ed ai comportamenti individuali.

- Qualora si verificassero comportamenti non consoni all'etica alpinistica o che possano, in qualche modo, compromettere la sicurezza individuale o del gruppo, l'Accompagnatore ha il dovere di richiamare pubblicamente il Socio, invitandolo al rispetto delle regole stabilite.

- In ogni caso l'accompagnatore ha sempre l'obbligo di segnalare al Consiglio Direttivo, qualsiasi comportamento scorretto di una certa gravità, relazionando nel merito, affinché esso possa deliberare sui provvedimenti disciplinari da adottare, secondo quanto previsto dall'art. 14 dello statuto di sezione.

- Nella settimana successiva all'escursione, gli Accompagnatori dovranno trasmettere alla Segreteria della Sezione resoconto su appositi moduli (resoconto tecnico e annotazioni, resoconto di adesione e contribuzione, resoconto finanziario).

Art. 6- RESPONSABILITÀ'

Per i Soci:

L'iscrizione al C.A.I. attiva automaticamente le coperture assicurative relative a:

- Infortuni Soci: assicura i Soci nell'attività sociale per infortuni (morte, invalidità permanente e rimborso spese di cura). È valida esclusivamente in attività organizzata e viene attivata direttamente con l'iscrizione al C.A.I.

- Infortuni Titolati C.A.I. in attività personale: assicura tutti i titolati C.A.I. per infortuni (morte, invalidità permanente, rimborso spese di cura e diaria giornaliera da ricovero).

- Soccorso Alpino: prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta. È valida in attività organizzata e viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

- Responsabilità civile: assicura il C.A.I., le Sezioni e i partecipanti ad attività sezionali, i raggruppamenti Regionali, gli Organi Tecnici Centrali e Territoriali. È valida esclusivamente in attività organizzata.

- Mantiene indenni gli assicurati da quanto siano tenuti a pagare a titolo di risarcimento per danni involontariamente causati a terzi e per danneggiamenti a cose e/o animali e viene attivata direttamente dalla Sede Centrale.

- Tutela legale: assicura le Sezioni, i loro Presidenti, i componenti dei Consigli Direttivi e Soci iscritti.

- Difende gli interessi degli assicurati in sede giudiziale per atti compiuti involontariamente.

- Per Presidenti e Consiglieri vale anche per delitti dolosi se verrà accertata l'assenza di dolo.

- Viene attivata direttamente e gratuitamente dalla Sede Centrale.

- Soccorso Spedizioni Extraeuropee: assicura i Soci di spedizioni organizzate o patrociniate dal C.A.I. e dalle sue Sezioni in paesi extraeuropei - Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto

sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura.

- Rimborsa le spese farmaceutiche, chirurgiche, di ricovero, il prolungamento del soggiorno in albergo. Viene attivata su richiesta specifica della Sezione organizzatrice o patrocinante tramite il modulo predisposto dalla Sede Centrale.

- Coloro che non osservano le regole rappresentate da questo regolamento, si assumono in proprio qualsiasi responsabilità. Qualora i trasferimenti nella località prescelta per l'escursione siano effettuati con auto privata, la Sezione e gli Accompagnatori dell'escursione o dell'attività declinano ogni Responsabilità per incidenti che si dovessero verificare durante i trasferimenti stessi.

Art. 7 - ESCURSIONI INTERSEZIONALI

Nell'ambito della programmazione annuale delle attività sociali della sezione, un certo numero di escursioni potranno essere intersezionali, con lo scopo di favorire esperienze in comune e scambi culturali tra sezioni della stessa o di altra regione. Per le escursioni intersezionali organizzate da altra Sezione dovrà, sempre, essere nominato, tra i soci partecipanti della Sezione di Catanzaro, un referente con funzioni organizzative e di rappresentanza. Oltre alle escursioni intersezionali ufficiali, ogni socio potrà partecipare, anche, a escursioni organizzate da altre Sezioni, purché si impegni ad avere un contegno irreprerensibile, rifuggendo da atteggiamenti e comportamenti lesivi dell'immagine della sezione, visto che, trattasi, sempre e comunque, di partecipazione consentita, in quanto, socio CAI della Sezione di Catanzaro. È considerata, infine, contraria a ogni logica di appartenenza associativa, la scelta del socio di partecipare a escursioni di altre Sezioni, facendo, anche, proselitismo tra i soci, mentre, in contemporanea, si svolgono escursioni organizzate dalla stessa Sezione di Catanzaro

Art. 8- ESCURSIONI SU NEVE O SU GHIACCIO

Nei mesi invernali potranno essere organizzate escursioni su neve con uso di sci o racchette da neve e su ghiaccio con uso di ramponi e piccozza. Anche per questo tipo di escursioni restano tutte valide le regole e raccomandazioni stabilite negli articoli precedenti del presente regolamento. Nel caso di escursioni su sci, ufficialmente programmate, il socio, per poter partecipare, deve avere già acquisito la tecnica sciistica da fondo escursionista.